



di Ql. 20,= di caffè tostato al prezzo di £. 2.500,=
Tieni presente che questo contratto rappresenta un impegno di £. 5.000.000,= in totale. Credo di essere nella media dei contratti che al momento attuale si stanno facendo. Il cliente sino all'esaurimento dei 20 Ql. resta legato al suo fornitore. E' evidente che a prima vista si direbbe che su ogni kilo di caffè il fornitore deve cautelarsi delle 150 lire anticipate al cliente.

Invece non basta!

In primis questo contratto deve essere registrato nei venti giorni come valore in lire. La registrazione costa il 2% sul suo importo e le 0,50% o l'1,50% sul mutuo concesso, quindi esiste un primo sborso pari a £. 115.000,= che, ammettendo che il cliente esaurisca il suo impegno, comporta un aggravio di prezzo di £. 57,50 al Kg.

Tu mi dirai che i contratti si tengono nel cassetto e si registrano solo nel caso il cliente venga a meno dei suoi doveri: ma è bene sapere che, dovendolo registrare per far valere i suoi diritti, il fornitore dovrà pagare questo importo maggiorato per ritardata registrazione del 60% ed in più l'addizionale del 7% per gli alluvionati della Calabria, che purtroppo è sempre in auge! Sono quindi in totale £. 197.000,= che il fornitore deve ancora sborsare, quando volesse far valere i suoi diritti!

E bada bene che se il contratto in parola, non registrato, venisse ad essere trovato in una visita della Finanza o presso il fornitore o presso il cliente, allora la multa è di 12 volte l'importo del dovuto e quindi l'aggravio verrebbe ad essere di £. 700,= al Kg.!